

**Relazione di inizio Mandato del Sindaco**  
**ANNO 2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 9
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. null
4.1	Attivita' tributaria	Pag. 10
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 10
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 11
4.2	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 12
4.2.1	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 12
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 13
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 13
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 14
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 15
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 16
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 17
5.6	Gestione dei residui	Pag. 18
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 18
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 19
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 20
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 21
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 22
5.7	Indebitamento	Pag. 23
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 23
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 24
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 25
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 26
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 26
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 27
5.9	Spesa per il personale	Pag. 28
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 28
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 29
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 30
5.9.4	Fondo risorse decentrate	Pag. 31
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 32
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 32
7	[FIRME]	Pag. 33

## 2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

### 3 PARTE I - Dati generali

#### 3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	521

### 3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	ARNOLDI GIANLUCA	CIVICA - INSIEME PER TALEGGIO	Sindaco
2	Vicesindaco	MILESI PIETRO FRANCO	CIVICA - INSIEME PER TALEGGIO	Servizi LL.PP e Personale
3	Assessore	CARMINATI PAOLA CHIARA	CIVICA - INSIEME PER TALEGGIO	Servizi sociali

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Presidente	ARNLODI GIANLUCA	Civica - Insieme per Taleggio	SINDACO
2	Consigliere	BARONI MAURIZIO	Civica - Insieme per Taleggio	Patrimonio e protezione civile
3	Consigliere	MILESI PIETRO FRANCO	Civica - Insieme per Taleggio	VICE-SINDACO - Assessore
4	Consigliere	ARNOLDI GIANPIETRO	Civica - Insieme per Taleggio	Agricoltura - Ciriteri e Gemellaggio
5	Consigliere	ARRIGONI ROBERTA	Civica - Insieme per Taleggio	Turismo
6	Consigliere	TRAINA ANDREA	Civica - Insieme per Taleggio	Protezione civile e rapporti con le associazioni
7	Consigliere	BRUNI GIACOMO	Civica - Insieme per Taleggio	Istruzione
8	Consigliere	ARRIGONI PIERLUIGI	Civica - Insieme per Taleggio	Ambiente e Agricoltura
9	Consigliere	MANGLI DARIO LEONE MARIA	Civica - Insieme per Taleggio	Sistemi informatici
10	Consigliere	CARMINATI PAOLA CHIARA	Civica - Insieme per Taleggio	Assessore
11	Consigliere	ARNOLDI ANGELO	Civica - Insieme per Taleggio	Attività produttive e commercio

(\*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

### 3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n. 427 del 20/06/2001 ed è distinta in 3 settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Comunale (Segreteria vacante)	n. 1
Posizioni Organizzative	=
Dipendenti a tempo indeterminato	n. 3
Dipendenti a tempo determinato	=
<b>Totale Personale in servizio</b>	<b>n. 4</b>

### 3.4 Condizione giuridica

L'Ente non commissariato all'inizio del mandato e nemmeno negli esercizi precedenti.

### **3.5 Condizione finanziaria**

Ente non è in dissesto finanziario.



### **3.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

## 4.1 Attivita' tributaria

### 4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 per mille

#### **4.1.2 Addizionale Irpef**

Addizionale comunale all'Irpef non applicata.

## 4.2 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

### 4.2.1 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
UNIACQUE SPA	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE COMPLETO ACQUE	20.400	20.400,00	0,06
SERVIZI COMUNALI SPA	SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E SMATIMENTO RIFIUTI	10	1.670,00	0,008

## 5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

### 5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	458.603,73	498.000,00	491.513,00	484.329,00	8,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.200,03	202.903,60	62.820,00	62.720,00	162,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	207.516,21	221.821,34	214.748,00	215.348,00	6,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.158.665,69	2.271.468,09	1.525.000,00	3.555.000,00	96,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	76.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.901.985,66</b>	<b>3.570.693,03</b>	<b>2.594.081,00</b>	<b>4.617.397,00</b>	<b>71,96</b>

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	637.524,37	912.065,17	708.010,00	705.788,00	43,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.364.466,68	2.819.437,51	1.525.000,00	3.555.000,00	106,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	62.700,82	59.369,00	61.071,00	56.609,00	-5,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.064.691,87</b>	<b>4.090.871,68</b>	<b>2.594.081,00</b>	<b>4.617.397,00</b>	<b>83,60</b>

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	246.914,15	451.100,00	391.100,00	391.100,00	82,70
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	246.914,15	451.100,00	391.100,00	391.100,00	82,70

## 5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.641,28	43.856,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	743.319,97	922.724,94	769.081,00	762.397,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	637.524,37	912.065,17	708.010,00	705.788,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	43.856,61			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	62.700,82	59.369,00	61.071,00	56.609,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	4.852,62	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	31.879,45	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	187.242,98	134.910,13	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	488.121,49	336.559,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.158.665,69	2.347.968,09	1.525.000,00	3.555.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.364.466,68	2.819.437,51	1.525.000,00	3.555.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	336.559,29			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	133.004,19	0,00	0,00	0,00

### 5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	1.213.479,00
Pagamenti (-)	1.787.790,09
Differenza	-574.311,09
Residui attivi(+)	935.420,81
Residui passivi(-)	523.815,93
Differenza	411.604,88
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	520.762,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	380.415,90
Differenza	140.346,87
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-22.359,34
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	187.242,98
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	164.883,64

#### 5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	994.771,57
Riscossioni	1.353.067,03
Pagamenti	1.894.810,10
FONDO DI CASSA al 31/12	453.028,50

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	453.028,50
Residui attivi	978.739,37
Residui passivi	648.191,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	380.415,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	403.160,92

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	15.601,61
Parte vincolata	226.113,15
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	161.446,16



## 5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	==
Finanziamento debiti fuori bilancio	==
Salvaguardia equilibri di bilancio	==
Spese correnti non ripetitive	==
Spese correnti in sede di assestamento	==
Spese di investimento	165.535,98
Estinzione anticipata di prestiti	==
<b>Totale</b>	<b>165.535,98</b>

## 5.6 Gestione dei residui

### 5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.925,88	18.482,82	0,00	3.806,47	23.119,41	4.636,59	78.538,09	83.174,68
2 - Trasferimenti correnti	13.815,31	13.277,13	0,00	538,18	13.277,13	0,00	51.527,00	51.527,00
3 - Entrate extratributarie	84.029,42	37.929,71	0,00	13.293,85	70.735,57	32.805,86	59.884,60	92.690,46
4 - Entrate in conto capitale	94.768,63	69.814,42	0,00	21.847,03	72.921,60	3.107,18	745.336,80	748.443,98
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.852,88	83,95	0,00	0,00	2.852,88	2.768,93	134,32	2.903,25
<b>TOTALE</b>	<b>222.392,12</b>	<b>139.588,03</b>	<b>0,00</b>	<b>39.485,53</b>	<b>182.906,59</b>	<b>43.318,56</b>	<b>935.420,81</b>	<b>978.739,37</b>

## 5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	90.407,72	67.432,69	8.996,20	81.411,52	13.978,83	76.894,70	90.873,53
2 - Spese in conto capitale	119.225,73	17.662,60	0,00	119.225,73	101.563,13	414.908,57	516.471,70
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.757,88	21.924,72	0,00	30.757,88	8.833,16	32.012,66	40.845,82
<b>TOTALE</b>	<b>240.391,33</b>	<b>107.020,01</b>	<b>8.996,20</b>	<b>231.395,13</b>	<b>124.375,12</b>	<b>523.815,93</b>	<b>648.191,05</b>

### 5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	4.636,59	78.538,09	83.174,68
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	51.527,00	51.527,00
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	32.805,86	59.884,60	92.690,46
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	3.107,18	745.336,80	748.443,98
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	2.768,93	0,00	134,32	2.903,25
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.768,93</b>	<b>40.549,63</b>	<b>935.420,81</b>	<b>978.739,37</b>

## 5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	5.301,67	0,00	8.677,16	76.894,70	90.873,53
2 - Spese in conto capitale	0,00	101.329,85	233,28	414.908,57	516.471,70
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.833,16	6.000,00	1.000,00	32.012,66	40.845,82
<b>TOTALE</b>	<b>7.134,83</b>	<b>107.329,85</b>	<b>9.910,44</b>	<b>523.815,93</b>	<b>648.191,05</b>

## 5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	128.055,62
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	666.119,94
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,00

## 5.7 Indebitamento

### 5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	0,00
Popolazione residente	521
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00

## 5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,09 %



### **5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

## 5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

### 5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	13.416.674,49
BI) Immobilizzazioni immateriali	14.231,35	B) Fondi per rischi e oneri	5.946,61
BII-III) Immobilizzazioni materiali	12.626.386,79	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	648.191,05
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	969.084,37		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	461.109,64		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>14.070.812,15</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>14.070.812,15</b>

## **5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio.

## 5.9 Spesa per il personale

### 5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	214.513,01	214.513,01	214.513,01	214.513,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	177.873,84	204.054,22	186.284,00	186.284,00
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,00	22,00	26,00	26,00

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

## 5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	177.873,84
Abitanti	521
Spesa pro capite	341,41

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

### 5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	521
Dipendenti	3
Rapporto abitanti/dipendenti	173,00

#### 5.9.4 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	=
Fondo risorse decentrate Dipendenti	16.586,51

## **6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa**

### **6.1 Tagli alla spesa**

Attento controllo nella gestione della spesa, anche in considerazione delle limitate risorse finanziarie dell'ente.



Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI TALEGGIO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li 13/08/2024

Il Sindaco  
(ARNOLDI GIANLUCA)

---